

Con nota acquisita agli atti dello scrivente Settore con prot. n. 10689 del 22.05.2024, il Comune di Cupra Marittima, in qualità di autorità procedente, ha trasmesso a questa Amministrazione Provinciale, quale autorità competente, la richiesta di parere di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in forma semplificata ai sensi delle linee guida regionali approvate con delibera di G.R. n. 1647 del 23.12.2019, in merito al "Piano di Lottizzazione convenzionata G8.a – Marcozzi Viola"; nella suddetta nota il Comune di Cupra Marittima ha indicato il link nel quale è stata resa disponibile la documentazione riguardante la pratica in oggetto. Successivamente il Comune di Cupra Marittima, a seguito nella nota prot. prov. n.10731 del 22.05.2024, ha trasmesso con nota integrativa, acquisita al prot. prov. con n. 11088 in data 28.05.2024, copia del pagamento del contributo istruttorio;

Con nota prot. n. 11226 del 28.05.2024, lo Scrivente Settore ha comunicato ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA), ai fini dell'espressione del parere di competenza, il link nel quale il Comune di Cupra Marittima ha reso disponibili il rapporto preliminare semplificato e gli elaborati della variante.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma 3, del D. Lgs. n.152/2006 e dalle lettere A4) e B, comma 3, dell'allegato A alla delibera di G.R. n. 1647 del 23.12.2019, sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale da consultare per le verifiche richieste ai sensi dell'Allegato I alla Parte Seconda del D. Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii., i seguenti soggetti:

- Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno;
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche;
- AST Marche - Ascoli Piceno;
- AATO 5 - Marche Sud;
- CIIP Spa Poliservizi;
- Regione Marche - P.F. Tutela del Territorio di Ascoli Piceno.

Si riportano di seguito i contributi espressi dai soggetti competenti in materia ambientale ai sensi dell'art. 12, comma 2, del DLgs n. 152/06 e ss.mm.ii.

L'AST Ascoli Piceno Marche, con nota prot. n. 51224 del 07.06.2024, agli atti dello scrivente Settore con nota prot. n. 11960 in stessa data, esprime parere favorevole all'esclusione della pratica in oggetto dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, per gli aspetti di carattere igienico sanitario, con le seguenti prescrizioni :

- *fermo restando l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni igienico sanitarie e di sicurezza contenute nel Regolamento Locale di Igiene, nelle norme e nelle leggi vigenti anche per quanto non esplicitato di seguito in particolare relativamente alla compatibilità rispetto alle norme su bonifica dei siti inquinati, industrie insalubri, zonizzazioni, perimetrazioni e fasce di rispetto e fatti salvi gli eventuali pareri di competenza di altri Enti.*

La Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, con nota prot. n. 7826 del 27.06.2024, agli atti dello scrivente Settore con nota prot. n. 13492 in stessa data, esprime parere favorevole all'esclusione della pratica in oggetto dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, relativamente all'aspetto paesaggistico prescrive la modifica della prescrizione e) dell'art. 33.2 delle Norme Tecniche di Attuazione proposte, come di seguito riportato:

"e) Gli edifici dovranno avere coperture a doppia falda avente inclinazione compresa tra 20° e 30° sessagesimali e linea di colmo orizzontale orientata secondo l'asse maggiore, sono ammesse coperture piane o a falda unica sui volumi più bassi eventualmente accostati ai primi. Il manto di copertura delle falde dovrà essere realizzato con coppi di recupero o anticati.

Questo ufficio si riserva, in ogni caso, di esprimere ulteriori valutazioni di competenza, nei successivi livelli di progettazione, fino alle singole richieste di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i..

Per quanto concerne lo specifico aspetto della tutela del patrimonio archeologico, si rammenta che:

- tutte le opere pubbliche o di interesse pubblico, incluse le opere di urbanizzazione anche quando la loro esecuzione sia assunta in via diretta dal privato a scomputo totale o parziale del contributo previsto per il rilascio del permesso o in regime di convenzione, sono soggette all'applicazione dell'art. 41 co.4 del D. Lgs. 36/2023 (Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico) per cui andrà attivata la procedura prevista dall'Allegato I del medesimo decreto.

In caso di realizzazione di indagini geologiche/geotecniche che prevedano carotaggi a rotazione continua o saggi con mezzo meccanico finalizzati alla realizzazione delle stesse, queste dovranno essere realizzati alla presenza di archeologi specializzati in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione negli elenchi dei professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali, ai sensi della Legge 110 del 22 luglio 2014, incaricati dalla Stazione Appaltante. Gli esiti confluiranno nell'elaborato previsto dal sopracitato comma dell'Art. 41 del D. lgs.36/2023.”

Il CIIP S.p.A., con nota prot. n. 2024010879 del 28.06.2024, agli atti dello scrivente Settore con nota prot. n. 13586 in stessa data, esprime il proprio parere come di seguito riportato:

“...questa Azienda, esaminata la documentazione trasmessa con la presente comunica che l'area oggetto dell'intervento è completamente priva di impianti acquedottistici e fognari acque nere idonei a soddisfare le richieste necessarie per l'insediamento abitativo da realizzare.

L'AATO Marche, con nota prot. n. 1392 del 03.07.2024, agli atti dello scrivente Settore con prot. n. 13998 del 04.07.2024, richiamato il parere della CIIP S.p.A., esprime il proprio parere come di seguito riportato:

“Accertato che il vigente Piano Regolatore del Comune di Cupra Marittima non risulta essere stato oggetto di specifico parere tecnico in merito alla compatibilità tra le previsioni di piano e l'infrastrutturazione del servizio idrico integrato.

Tutto ciò premesso, quest'Autorità, esaminata la documentazione trasmessa dall'Amministrazione, esprime PARERE FAVOREVOLE all'esclusione della V.A.S. con la PRESCRIZIONE CHE, nel proseguo delle attività necessarie per l'approvazione del citato Piano di Lottizzazione, siano valutati tutti gli interventi necessari a garantire gli impianti acquedottistici e fognari a servizio dell'area.”

Il Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno e il Servizio Tutela Gestione e Assetto del Territorio - P.F. Tutela del Territorio (Genio Civile), non hanno espresso alcun parere in merito alla pratica di cui in oggetto.

CONTENUTI DEL PIANO

L'area oggetto della presente procedura è compresa tra le porzioni del territorio comunale interessate dalla Variante parziale in località San Basso approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 31.07.2019.

L'area oggetto della presente procedura è ubicata a valle della strada comunale via San Michele, in adiacenza a zone con la medesima destinazione urbanistica, sui lati nord e sud-ovest, ed ha un'estensione pari a mq 6.280.

L'intervento di che trattasi riguarda il Piano Attuativo del Comparto edificatorio denominato “G8a”, normato dall'art. 33.2 “Zona omogenea C3 a bassa densità” delle NTA del PRG vigente, che prevede:

Modo di intervento: intervento urbanistico preventivo

Parametri urbanistici ed edilizi: IT = 0.75 mc/mq

IF = 1.00 mc/mq

Destinazioni d'uso previste: D4 Residenziali

D2. Secondarie nel limite del 30% della Superficie Utile Lorda del singolo edificio: j.) Artigianato produttivo complementare;

D3 Terziarie: f.) Pubblici esercizi per ricezione;

D3 Terziarie nel limite del 30% della Superficie Utile Lorda del singolo edificio: a.) Commercio al dettaglio; e.) Pubblici esercizi per ristoro e svago; g.) Studi professionali e d'artisti; h.) Attività direzionali e di servizio; l.) Artigianato di servizio;

Standards urbanistici: Per le nuove zone C mq.21/ab., mq. 15/ab. di verde pubblico (ultimo comma del punto 3 dell' art. 4 D.M. n. 1444/68), mq. 3/ab. di parcheggi pubblici (D.M. n. 1444/68), mq. 3 di verde pubblico (art. 21 della L.R. n. 34/92).

Il Piano di Lottizzazione di che trattasi nel rispetto delle suddetta norma tecnica prevede una volumetria massima di mc 4.710, suddivisa in 6 lotti, come di seguito riportati:

LOTTO n°	SUPERFICIE FONDIARIA Sf mq	VOLUMETRIA AMMISSIBILE mc
01	650	650
02	650	650
03	620	620
04	680	680
05	680	680
06	1690	1430
	Mq 4.970	Mc 4.710

E' prevista una strada di lottizzazione a fondo cieco della larghezza di ml 7,50, di cui ml 1,50 di marciapiede e in adiacenza a via San Michele sono state ubicate le aree pubbliche: Parcheggio pubblico mq 180, Verde pubblico mq 720.

Il comparto "G8a" ha i seguenti indici e parametri urbanistici/edilizi:

- Superficie Territoriale (St) 6.280 mq
- Indice territoriale (It) 0,75 mc/mq
- Indice Fondiario (If) 1,00 mc/mq
- Volume max (mq 6.280 x 0,75 mc/mq) 4.710 mc
- **Volume di progetto) 4.710 mc**
- Aree a standard necessarie (39.25 ab. X 21 mq) 824,25 mq
- Verde pubblico richiesto (39.25 ab. X 18 mq) 706,5 mq
- Parcheggio pubblico richiesto (39.25 ab. X 3 mq) 117,75 mq
- Aree a standard necessarie (39.25 ab. X 21 mq) **824,25 mq**
- Aree a standard di progetto 900 mq
- **Verde pubblico di progetto mq 720**
- **Parcheggio pubblico di progetto mq 180**

Nel Rapporto Preliminare inviato viene evidenziato che il Piano di Lottizzazione di che trattasi risulta conforme al PRG vigente, rimanendo invariati i parametri urbanistico- edilizi, la volumetria massima e la dotazione di standard urbanistici previsti dal suddetto art. 33.2.

CONTENUTI DEL MODULO di cui alla Parte II "Rapporto Preliminare di screening semplificato", Capitolo 1 "Requisiti di qualità del Rapporto Preliminare di screening", dell'Allegato 1 al Decreto del Dirigente della PF regionale valutazioni e autorizzazioni ambientali n. 13 del 17.01.2020.

Nel modulo predisposto dall'Autorità Procedente risulta che la variante:

- non determina incremento del carico urbanistico;
- non contempla trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse;
- non contiene opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) o Valutazione d'Incidenza;
- l'intervento ricade in Zona di Espansione C3 disciplinate dall' art. 33.2 delle Norme Tecniche del P.R.G.;
- è conforme al vigente P.R.G.;
- non ricade all'interno del perimetro di Parchi o Riserve Naturali;
- non ha effetti significativi nei territori contermini;
- il piano ricade in zona soggetta a vincoli di P.P.A.R. o di P.R.G. adeguato al P.P.A.R.: Ambiti di tutela dei crinali a minore livello di compromissione (art. 20 NTA del PRG);
- non è soggetto alle disposizioni del P.T.C. o di P.R.G. in adeguamento al P.T.C.;
- comprende zone vincolate dal Decreto Legislativo n.42/2004: Ambito ex 1497/39, art. 136, comma 1 lett. D.Lgs. n.42/2004 – Decreto 26.03.1981;
- non interferisce con zone in dissesto e/o esondabili vincolate dal PAI;

- non è pertinente relativamente al Piano Operativo di Gestione dei Rifiuti Regionale e/o Provinciale;
- non comprende ambiti di tutela di cui al D.Lgs. n. 152/06 relativamente all'attuazione della direttiva 80/778/CEE concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano;
- non ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. n. 3267/23 e/o all'art. 11 della L.R. n. 6/2005;
- non ricade in area floristica protetta ai sensi della L.R. n. 52/74;
- sull'area sono presenti elementi vegetazionali appartenenti a specie ad alto fusto e/o formazioni vegetali monumentali e/o siepi: ulivi ed alberi da frutto;
- non ricade in area soggetta ad erosione costiera;
- non comporta modifiche alla viabilità esistente;
- non ricade in area sottoposta ad ulteriori vincoli;
- il Comune non dispone di Regolamento del verde urbano e del paesaggio rurale.

CONTENUTI E SCOPO DEL RAPPORTO PRELIMINARE SEMPLIFICATO

Il Rapporto Preliminare semplificato in esame è finalizzato alla procedura di analisi di screening; la fase di screening verifica se le azioni previste dalla variante avranno verosimilmente un impatto significativo sull'ambiente e sulla salute pubblica. La fase di screening è da intendersi come preliminare all'avvio della procedura di VAS in quanto:

- consente di verificare se la variante possa avere potenzialmente effetti significativi sull'ambiente;
- consente di determinare se è necessario condurre un'analisi ed una valutazione ambientale di maggiore dettaglio.

Le informazioni ed i dati contenuti nel rapporto preliminare possono ritenersi sostanzialmente sufficienti a verificare gli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione della variante; tali contenuti rispettano quelli minimi indicati nel Capitolo 1, Parte II, dell'Allegato 1 al Decreto del Dirigente della PF regionale valutazioni e autorizzazioni ambientali n. 13 del 17.01.2020, ovvero una relazione sintetica sulle caratteristiche del piano (punto 1, Allegato 1, della Seconda Parte del D.Lgs n. 152/06).

VERIFICA DI COERENZA ESTERNA

In considerazione dell'ambito territoriale e settoriale d'intervento e delle caratteristiche del piano di lottizzazione in oggetto, è stata effettuata l'analisi dei piani e programmi ritenuti pertinenti sia di tipo locale che sovraordinato, mettendo in evidenza la coerenza con i rispettivi indirizzi.

Rispetto al contesto pianificatorio e programmatico è stata esaminata la coerenza rispetto alle previsioni del vigente PRG, del Piano Paesistico Ambientale Regionale, del Piano di Zonizzazione Acustica, del Piano di Assetto Idrogeologico, del Piano Energetico Ambientale Regionale, del Piano di Tutela delle Acque delle Marche e del Tronto, del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e della Microzonazione Sismica.

Mentre rispetto al contesto strategico in materia ambientale è stata esaminata la coerenza rispetto alle previsioni del D.Lgs. 42/2004 - Codice dei beni culturali e paesaggistici, DGR n. 1046/2003 - Classificazione Sismica, PPAR - Piano Paesaggistico Ambientale Regionale, PTA - Piano di Tutela delle Acque, REM - Rete Ecologica Marche, PRGR - Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, PPGR - Piano Provinciale per la Gestione dei Rifiuti, SRSvS - Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, PRMQAA - Piano di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria Ambiente, Rete Natura 2000.

Si ritiene che l'analisi e le verifiche di coerenza esterna trasmesse siano più che sufficienti.

Nel Rapporto preliminare viene evidenziato che il Piano di Lottizzazione convenzionata di che trattasi costituisce l'attuazione delle previsioni urbanistiche del vigente PRG già valutato positivamente in merito alla compatibilità ambientale dello stesso avendo accertato la mancanza di impatti significativi sull'ambiente.

AMBITO DI INFLUENZA AMBIENTALE E TERRITORIALE

La definizione dell'ambito di influenza ambientale del Piano consente di identificare, già in fase preliminare, i temi e gli aspetti ambientali con cui interagisce, anche indirettamente, determinando impatti. La definizione dell'ambito di influenza ambientale deriva da una individuazione sia delle

interazioni tra le previsioni dell'intervento e l'ambiente che delle interazioni tra le medesime previsioni ed alcune attività antropiche, denominate "settori di governo", da cui potrebbero avere origine impatti ambientali.

Gli aspetti ambientali esaminati sono: biodiversità, acqua, suolo e sottosuolo, paesaggio, aria, cambiamenti climatici, salute umana, beni culturali, popolazione.

I Settori di governo: acqua, suolo e sottosuolo, paesaggio, aria, cambiamenti climatici, beni culturali, popolazione, agricoltura, urbanizzazione.

Trattandosi dell'attuazione di una previsione urbanistica del vigente PRG già valutato positivamente in merito alla compatibilità ambientale dello stesso avendo accertato la mancanza di impatti significativi sull'ambiente, non si rilevano particolari emergenze o criticità ambientali.

Individuazione degli obiettivi di sostenibilità ambientale di riferimento

Dalla matrice degli obiettivi di protezione ambientale pertinenti all'adozione del Piano di Lottizzazione di che trattasi, facenti riferimento alla LR 14/2008 – Norme per l'edilizia sostenibile, si rileva che gli effetti della variante sono per lo più positivi se non nulli in quanto il Piano di Lottizzazione costituisce l'attuazione delle previsioni urbanistiche del PRG già valutato positivamente in merito alla compatibilità ambientale dello stesso.

Caratteristiche del piano o del programma - Verifica di pertinenza

Tale verifica è stata condotta allo scopo di evidenziare il livello di pertinenza del Piano di Lottizzazione rispetto ai criteri di cui al primo punto dell'allegato I alla Parte Seconda del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.

E' stata quindi effettuata una prima individuazione delle interazioni che potrebbero essere generati dall'attuazione del piano, ritenendo non significativi gli effetti rispetto agli elementi considerati.

Caratteristiche degli effetti e delle aree che possono essere interessate – VERIFICA PRELIMINARE DELLA SIGNIFICATIVITA' DEGLI EFFETTI

Scopo della seguente sezione è l'individuazione dei possibili impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del Piano di che trattasi, pertanto è stata effettuata una verifica preliminare della significatività degli effetti considerando i seguenti aspetti e assegnando una pertinenza rispetto alle probabili relazioni "causa-effetto" tra le previsioni della variante ed i temi ambientali/settore di Governo pertinenti:

- Probabilità, durata, frequenza e reversibilità;
- Carattere cumulativo degli effetti;
- Natura transfrontaliera degli effetti;
- Rischi per la salute umana o per l'ambiente;
- Entità ed estensione nello spazio degli effetti e dimensione delle aree interessate;
- Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata;
- Effetti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

Considerazioni conclusive

Il Piano di Lottizzazione Comparto G8a non prevede incremento della capacità edificatoria del PRG vigente e della superficie territoriale del comparto, ma interessa aree già comprese nella pianificazione generale comunale. Esso costituisce pertanto l'attuazione delle previsioni urbanistiche del vigente PRG – Variante parziale zona S. Basso approvata con Delibera di C.C. n. 26 del 31.07.2019 ed esclusa dalla procedura di VAS con Determina Dirigenziale della Provincia di Ascoli Piceno (prot. n. 28492 del 06.02.2018).

Nel Rapporto Preliminare viene evidenziato che: *"A seguito della individuazione e dall'analisi delle interazioni tra il Piano e gli aspetti ambientali, della verifica di pertinenza e della stima di significatività degli effetti prodotti sull'ambiente in conseguenza dell'attuazione del Piano si conclude che il piano di Lottizzazione in C.da San Michele – comparto edificatorio cod. G8a NON COMPORTA IMPATTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE E PERTANTO NON NECESSITA DEI ESSERE ASSOGGETTATO A PROCEDURA DI V.A.S.."*

VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Da quanto potuto verificare dalla documentazione prodotta, visti i pareri espressi dagli SCA e considerate le caratteristiche del piano di lottizzazione in argomento si ritiene che non emergano particolari criticità in merito allo stesso tali da rendere necessario un suo assoggettamento alle procedure di VAS.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto nei precedenti paragrafi si propone di escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/006 e ss.mm.ii., il "Piano di Lottizzazione convenzionata G8.a – Marcozzi Viola" del Comune di Cupra Marittima, con le seguenti prescrizioni:

1. Il piano di lottizzazione dovrà conformarsi ai pareri espressi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale sopra riportati, con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni, **in particolare al parere della CIIP S.p.A. relativo alla mancanza di impianti acquedottistici e fognari acque nere idonei a soddisfare le richieste necessarie per l'insediamento abitativo da realizzare;**
2. qualora in sede di approvazione fossero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario valutare la conformità del progetto modificato rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità; sarà onere dell'Amministrazione Comunale (Autorità Procedente) evidenziare tale circostanza attraverso apposita dichiarazione, da rendersi in calce alla deliberazione di adozione e/o approvazione, circa la portata delle modifiche introdotte.

Si rimandano eventuali osservazioni al successivo procedimento di cui all'art. 30 della LR. n. 34/92 e ss.mm.ii., facendo sin d'ora presente che il Piano di Lottizzazione di che trattasi potrà essere oggetto di adozione da parte della Giunta Comunale solo qualora vengano risolte le problematiche evidenziate nel parere della CIIP S.p.A., nota prot. n. 2024010879 del 28.06.2024.

Visto l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 6 della L.n.241/90;

D E T E R M I N A

l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/006 e ss.mm.ii., del "Piano di Lottizzazione convenzionata G8.a – Marcozzi Viola" del Comune di Cupra Marittima, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. Il piano di lottizzazione dovrà conformarsi ai pareri espressi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale sopra riportati, con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni, **in particolare al parere della CIIP S.p.A. relativo alla mancanza di impianti acquedottistici e fognari acque nere idonei a soddisfare le richieste necessarie per l'insediamento abitativo da realizzare;**
2. qualora in sede di approvazione fossero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario valutare la conformità del progetto modificato rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità; sarà onere dell'Amministrazione Comunale (Autorità Procedente) evidenziare tale circostanza attraverso apposita dichiarazione, da rendersi in calce alla deliberazione di adozione e/o approvazione, circa la portata delle modifiche introdotte.

Si rimandano eventuali osservazioni al successivo procedimento di cui all'art. 30 della LR. n. 34/92 e ss.mm.ii., facendo sin d'ora presente che il Piano di Lottizzazione di che trattasi potrà essere oggetto di adozione da parte della Giunta Comunale solo qualora vengano risolte le problematiche evidenziate nel parere della CIIP S.p.A., nota prot. n. 2024010879 del 28.06.2024.

- A) gli atti deliberativi comunali di adozione e approvazione dovranno dare atto degli esiti della presente verifica;
- B) di trasmettere copia del presente atto ai Soggetti Competenti in materia Ambientale individuati nel presente procedimento;
- C) di trasmettere la presente determinazione al Comune di Cupra Marittima quale Autorità Procedente; valuti il Comune l'opportunità di pubblicare tale provvedimento sul proprio sito web;
- D) di procedere alla pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio e sul sito web di questa Amministrazione ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- E) di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
- F) di dare atto che l'adozione del presente decreto non comporta oneri a carico del Bilancio dell'Ente;
- G) di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4°, della L. n. 241/90, che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

Settore IV Pianificazione Territoriale
Il Titolare di incarico di Elevata Qualificazione
delegato dal Dirigente
(Dott. Arch. Francesco Barra)

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente / La Elevata Qualificazione dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni.

Ascoli Piceno, li 10/07/2024

Il Dirigente / La Elevata Qualificazione
IL DIRIGENTE
BARRA FRANCESCO